

SAMSUNG
Climate Solutions

EHS Mono HT Quiet
La nuova pompa di calore ad alta temperatura

SCOPRI DI PIÙ

NETWORK PUBBLICA I TUOI PRODOTTI

edilportale

CERCA AZIENDE, PRODOTTI, NEWS, BIM



Abbonati

Accedi

Notizie

Prodotti SHOP

Tecnici e Imprese

Chiedi alla community

RISPARMIO ENERGETICO
APE sbagliato? L'acquirente dell'immobile va...

RISPARMIO ENERGETICO
Direttiva casa green, maggioranza: 'la UE tenga conto delle...

RISPARMIO ENERGETICO
Direttiva efficienza energetica, CNI: 'il Paese può proporre...

AMBIENTE
Consumo di suolo, arriva il Fondo da 160 milioni di euro

RISPARMIO ENERGETICO

Direttiva efficienza energetica, CNI: 'il Paese può proporre un piano tecnico credibile'

di Rossella Calabrese

Gli Ingegneri propongono di cogliere l'opportunità ed elaborare un piano di interventi per ridurre i consumi energetici degli edifici

18/01/2023



Angelo Domenico Perrini, Presidente CNI

18/01/2023 - Anche il Consiglio Nazionale degli Ingegneri

dprice
Il nuovo standard per i Listini Edili
SCOPRI DI PIÙ

edil+
Tutti i contenuti premium di Edilportale a soli 4,99€ al mese
Abbonati adesso

Le più lette

NORMATIVA

Superbonus al 90%, ma per alcuni resta al 110%: tutte le novità per il 2023

23/12/2022

NORMATIVA

Superbonus 2023, ecco tutte le nuove regole

30/12/2022

NORMATIVA

interviene sulla [proposta di Direttiva Europea](#) per l'efficientamento energetico degli edifici residenziali che prevede il passaggio alla classe energetica E entro il 2030 e alla D entro il 2033 per tutti gli immobili.

Ma non per [contestarla \(come fatto dalla maggioranza\)](#) bensì per segnalare che i tempi sono maturi per **elaborare fin da ora una controproposta efficace** ed un piano di intervento che consenta di realizzare un obiettivo ineludibile, ovvero quello della riduzione dei consumi energetici degli edifici.

Poiché gran parte del patrimonio edilizio residenziale in Italia è stato costruito prima del 1990 - spiega il CNI -, è facile immaginare che il risanamento profondo degli edifici più vetusti richiederà **tempi decisamente più dilatati** rispetto a quelli che l'UE sta prospettando.

Direttiva eco-edifici, CNI: 'l'Italia ha un incredibile vantaggio'

Ma su questo terreno, l'Italia, secondo gli Ingegneri, ha un incredibile vantaggio rispetto al piano in fase di elaborazione dell'UE: **ha sperimentato per due anni il superecobonus**, "uno strumento che ci ha consentito di accumulare *know-how*, di comprendere come affrontare gli aspetti critici di piani di intervento di ristrutturazione estensivi e valorizzare e migliorare i punti di forza. Si è trattato di un **intervento pubblico straordinario** in cui pubblico e privato hanno collaborato, realizzando esperienze troppo spesso liquidate come eccessivamente costose o inefficaci".

Gli interventi di coibentazione con il superecobonus 110% realizzati fino a dicembre 2022 - sottolinea il CNI - hanno generato un **risparmio energetico di quasi 900 milioni di metri cubi standard di gas**, il 32% degli obiettivi di risparmio sugli edifici residenziali che il Governo intende realizzare nella stagione invernale 2022-2023 per contribuire a fare fronte alla crisi energetica in corso. Siamo stati in grado di fare molto in poco tempo.

Il [Centro Studi CNI](#) stima che negli ultimi due anni **sono stati ristrutturati dal punto di vista energetico**, attraverso il superbonus 110%, **86 milioni di metri quadrati** per 359.440 edifici già completati e ulteriori 122.000 edifici in fase di completamento per un totale di quasi 482.000 edifici che hanno effettuato il doppio salto

Superbonus e crediti, in arrivo i prestiti ponte garantiti da Sace
 20/12/2022

NORMATIVA
 Cessione del credito, anche il timore dei sequestri tra le cause della paralisi
 12/01/2023

NORMATIVA
 Superbonus, Cilas prorogata al 31 dicembre 2022
 21/12/2022

NORMATIVA
 Bonus edilizi, in vigore l'obbligo di Soa per i lavori sopra i 516mila euro
 11/01/2023

RISTRUTTURAZIONE
 Superbonus e bonus edilizi, le guide di Edilportale per il 2023
 13/01/2023

NORMATIVA
 Crediti bloccati, prestiti garantiti da SACE per le imprese in crisi di liquidità
 22/12/2022

NORMATIVA
 Bonus mobili, nel 2023 tetto di spesa a 8mila euro
 30/12/2022

NORMATIVA
 Bonus 75% barriere architettoniche prorogato al 2025
 09/01/2023

IMPIANTI
 Fotovoltaico, ecco i modelli unici per gli impianti più piccoli
 22/12/2022

RISTRUTTURAZIONE
 Bonus ristrutturazioni, occhio alla data del contratto di comodato
 04/01/2023

RISTRUTTURAZIONE
 Superbonus, cosa cambia e cosa resta nel 2023

di classe energetica.

Si dovrebbero poi aggiungere - proseguono gli Ingegneri - gli interventi di risparmio energetico realizzati tra il 2014 ed il 2021 con l'ecobonus "ordinario": oltre **3,7 milioni di interventi per il miglioramento delle prestazioni energetiche delle abitazioni**. Sebbene si tratti di interventi con un carattere meno organico rispetto al superecobonus 110%, un parziale miglioramento delle prestazioni energetiche c'è stato.

Efficienza energetica edifici, CNI: 'elaboriamo un piano nazionale'

Secondo il CNI "non siamo all'anno 'zero' in termini di recupero ed efficientamento energetico degli edifici; da questo momento occorre però capire quanto tempo è necessario per portare il patrimonio edilizio almeno nella classe energetica D, e se possibile oltre, ed elaborare un piano nazionale di intervento".

"I tempi non possono essere quelli così stringenti che l'UE ha in animo di dettare, ma occorre anche **definire rapidamente delle controproposte credibili** perché non è più il tempo di affrontare questi interventi all'insegna dell'improvvisazione, anche in termini di analisi di impatto che queste politiche generano. Né possiamo solo rispondere 'no' all'UE per realizzare ciò di cui il nostro stesso Paese ha bisogno".

CNI: 'occorre conoscere l'effettivo stato del patrimonio edilizio'

"Qui entrano in gioco alcune variabili determinanti, la prima delle quali è la disponibilità di dati che definiscano con esattezza millimetrica l'effettivo stato del patrimonio edilizio. I dati fino ad oggi pubblicati sulla vetustà del patrimonio edilizio, sull'anno di costruzione, sulla classe energetica dicono molto ma non possono essere ritenuti sufficienti, nella loro forma così aggregata, per controbattere alle proposte dibattute in sede europea".

"Se è vero che gran parte del patrimonio edilizio è stato costruito prima del 1990, dovremmo comprendere se e quanta parte di questo patrimonio è stata eventualmente sottoposta a risanamento profondo o parziale. Se è vero che dal sistema SIAPE, che monitora le attestazioni di

13/01/2023

IMPIANTI
 Fotovoltaico in inverno, la produzione di energia risente della stagione?
 23/12/2022

NORMATIVA
 Abuso edilizio o no? Come si dimostra la data di realizzazione di un immobile
 16/01/2023

PROGETTAZIONE
 Codice Appalti, progettisti critici sul testo approvato
 19/12/2022

LAVORI PUBBLICI
 Caro materiali, 10 miliardi in più per le opere indifferibili e nuovo aggiornamento dei prezzari regionali
 10/01/2023

IMPIANTI
 Impianti di riscaldamento idronici, una guida ai sistemi di emissione e controllo
 28/12/2022

MERCATI
 Listini edili, ecco come aggiornarli e distribuirli in tempo reale
 23/12/2022

RISTRUTTURAZIONE
 Bonus mobili, il tetto di spesa scenderà a 8mila euro anziché a 5mila
 21/12/2022

NORMATIVA
 Balconi, quali parti possono considerarsi beni condominiali?
 19/12/2022

LAVORI PUBBLICI
 Codice Appalti, proposta la patente per diventare RUP
 16/01/2023

NORMATIVA
 Case in classe A e B, torna il bonus pari al 50% dell'Iva sull'acquisto

prestazione energetica degli edifici, **oltre il 70% delle strutture residenziali ricade nelle classi G, F ed E**, questi dati fanno riferimento a **2,5 milioni di APE**;

“Per quanto il dato possa essere rappresentativo ed affidabile, occorrerebbe capire con più esattezza quale sia l'esatto perimetro su cui intervenire con maggiore urgenza. Il patrimonio edilizio si compone infatti di oltre 12 milioni di edifici, di molti dei quali ci sarebbe la necessità di capire meglio lo stato in cui si trova.

Servirebbe almeno disporre delle Attestazioni di prestazione energetica in modo capillare e aggiornato per quantificare il quadro delle dispersioni energetiche”.

“**Servirebbe, in tempo reale, il dato esatto** dei metri quadrati su cui già il superbonus è intervenuto, i livelli di risparmio energetico per metro quadrato (oggi stimati) e quanti edifici proprio negli ultimi due anni, pur solo con ecobonus sono passati in classe D”.

“**Potremmo scoprire che una parte di questi metri quadri non devono essere coinvolti** negli interventi previsti dalla Direttiva UE, permettendoci di concentrare gli sforzi su un perimetro più definito, forse anche più ridotto rispetto a quello finora stimato per grandi linee, massimizzando lo sforzo con risorse finanziarie scarse”.

Superbonus da 110% a 90%

Il CNI ricorda che il Governo ha recentemente deciso di ridimensionare l'accesso al superecobonus abbassando il livello di detrazione e mantenendo l'orizzonte temporale al 2025. Ma ciò che abbiamo deciso di smontare progressivamente, ora in qualche modo **dovrà essere “rimontato” e “rimodulato” per rispondere alla nuova Direttiva europea**. Si sono sempre temuti i costi eccessivi di questa operazione senza considerare gli introiti dello Stato in termini di gettito fiscale e questo ha impedito al Paese di pensare ad una qualche forma di ecobonus utilizzabile per 10 o 20 anni.

Arrivati a questo punto, la ‘partita’ - secondo gli Ingegneri - non può essere giocata solo dal Governo e non può risolversi solo in una interlocuzione di ordine politico con le istituzioni comunitarie, perché in questo caso gli aspetti eminentemente tecnici decideranno l'efficacia o meno di ciò che verrà programmato.

21/12/2022

PROFESSIONE

Flat tax al 15%, il tetto per le Partite Iva sale a 85.000 euro

30/12/2022

CNI: 'serve un piano di risanamento energetico degli edifici'

“Vanno ridiscussi i tempi di attuazione della Direttiva UE per l'efficientamento energetico degli edifici - afferma **Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI** - ma non possiamo limitarci ad indicare solo dei 'paletti' in sede UE. Il Paese proponga in sede europea un piano circostanziato sulle modalità, sui costi effettivi da sostenere, sul numero esatto di edifici da risanare, sugli edifici che richiedono interventi più urgenti”.

“**Proponiamo una rilevazione estensiva APE** per quantificare con esattezza il grado di dispersione termica degli edifici ed identificare aree più critiche e meno critiche. Trasformiamo sin da ora questo vincolo, ormai ineludibile, in una opportunità. Risanare il patrimonio edilizio, se fatto con criterio e con competenza, genera valore per il sistema-Paese”.

“Il **Centro Studi CNI** stima che **gli investimenti in superecobonus 110%, pari a 46,2 miliardi di euro spesi nel 2022, abbiano contribuito alla formazione dell'1,4% del Pil dello scorso anno**. La sola produzione diretta attivata dal superecobonus 110% nel 2022 si stima pesi per almeno il 3,4% del Pil. Tutto questo è accaduto nonostante norme confuse e contraddittorie. Mostriamo in sede UE di avere un piano chiaro di risanamento del patrimonio edilizio alternativo ad un provvedimento che oggi percepiamo come imposto”.

“Un piano di risanamento energetico degli edifici - afferma **Giuseppe Maria Margiotta**, Consigliere CNI e Presidente del **Centro Studi CNI** - specie se estremamente impegnativo come quello che si sta profilando in sede UE, deve basarsi su dati analitici approfonditi e affidabili. Ciò di cui oggi disponiamo relativamente alle condizioni del patrimonio edilizio sono dati interessanti ma definiscono un quadro per molti aspetti approssimativo. Non è più tempo di approssimazioni”.

“Chiediamo che l'interlocuzione con l'UE si basi definendo con chiarezza il quadro operativo di intervento per poter realisticamente quantificare i tempi ed i costi di tale operazione e questo non è un lavoro che, a nostro avviso, può essere svolto solo dal Governo e dagli uffici tecnici dei Ministeri competenti per materia, ma deve **coinvolgere i**

professionisti dell'area tecnica che meglio conoscono le complessità dei territori e dei cantieri” - conclude Margiotta.

Approfondimenti

· [Certificazione energetica](#)

Notizie correlate

RISPARMIO ENERGETICO Direttiva efficienza energetica edifici, obbligo di classe E per l'esistente entro il 2030?

16/01/2023

NORMATIVA Superbonus, Enea: oneri per lo Stato a quota 69 miliardi di euro

12/01/2023

MERCATI Superbonus, Cresme: determinante per il 22% della crescita del PIL del 2022

21/12/2022

RISPARMIO ENERGETICO Ecobonus e superbonus, ENEA: quasi 24 miliardi di euro investiti nel 2021

15/12/2022

MERCATI Edilizia, il 77% dei professionisti chiede alla politica di proseguire verso la riqualificazione energetica

09/12/2022

RISPARMIO ENERGETICO Prestazioni energetiche degli immobili, ENEA-CTI: i dati migliorano

07/11/2022

MERCATI Superecobonus, Ingegneri: 'la spesa per lo Stato è mitigata dall'extra gettito fiscale'

12/09/2022

NORMATIVA Superbonus, CNI: 'effetti moltiplicativi significativi sul sistema economico'

14/07/2022

RISPARMIO ENERGETICO Gli italiani vogliono affittare e comprare case ecoefficienti

21/01/2022

RISPARMIO ENERGETICO Edifici a emissioni zero dal 2030: il piano della Commissione europea

16/12/2021

RISPARMIO ENERGETICO Dagli edifici a energia quasi zero a quelli a emissioni zero

14/12/2021

RISPARMIO ENERGETICO Green Deal europeo, via della Commissione UE alle proposte per l'attuazione del pacchetto 'Fit for 55'

21/07/2021